

## **Caldo record ad ottobre con poche piogge. Per il ponte dei Santi tempo stabile e temperature miti**

Si sta ormai per concludere il secondo mese dell'autunno meteorologico che quest'anno è trascorso all'insegna del tempo in prevalenza stabile con poche piogge, specie in pianura, ma soprattutto alquanto mite.

Dopo alcuni modesti passaggi perturbati registrati in questi ultimi giorni, che hanno portato tra sabato 22 e martedì 25 precipitazioni soprattutto sulle zone montane (in media tra i 30 e i 60 mm complessivi) e solo qualche fenomeno sparso in pianura, il tempo previsto, almeno fino a fine mese, ritorna infatti ad essere stabile, senza precipitazioni e con temperature che si manterranno ancora ben sopra la norma.

Viene infatti confermato lo scenario che vede, per quest'ultima parte del mese, il riaffermarsi di un robusto promontorio di alta pressione sul Mediterraneo e su buona parte dell'Europa, che porterà masse d'aria di origine subtropicale in grado di favorire anche sulla nostra regione giornate di nuovo stabili e in prevalenza soleggiate ma soprattutto ancora piuttosto miti. Il culmine dell'alta pressione e del caldo è previsto nel fine settimana tra venerdì 28 e domenica 30. Successivamente l'anomalia calda dovrebbe iniziare a ridursi progressivamente riportando le temperature su valori via via più prossimi al norma, soprattutto nel corso della seconda parte della prossima settimana, quindi dal 2-3 novembre.

### **Le temperature di ottobre**

Se, come previsto, le temperature di questi ultimi giorni di ottobre si manterranno su gran parte della regione su valori intorno ai 4-6°C superiori alle medie del periodo, il **mese di ottobre di quest'anno risulterà molto probabilmente il più caldo mai registrato sulla nostra regione.**

In precedenza i record di caldo per questo mese si registrarono nel 2018, nel 2014 ma soprattutto nel 2001, quando la temperatura media mensile raggiunse valori intorno a 15-16°C in pianura, 14°C nei fondovalle prealpini, 10-12°C in alcune vallate dolomitiche e 6-7°C a 2000 m circa di quota.

Ad oggi (25 ottobre) le temperature medie del mese risultano in media 3-4°C superiori alla norma mensile e nella maggior parte della pianura hanno già superato di circa 1-2°C i precedenti record; in montagna invece risultano al momento molto prossime ai record del 2001 o in alcuni casi del 2014.

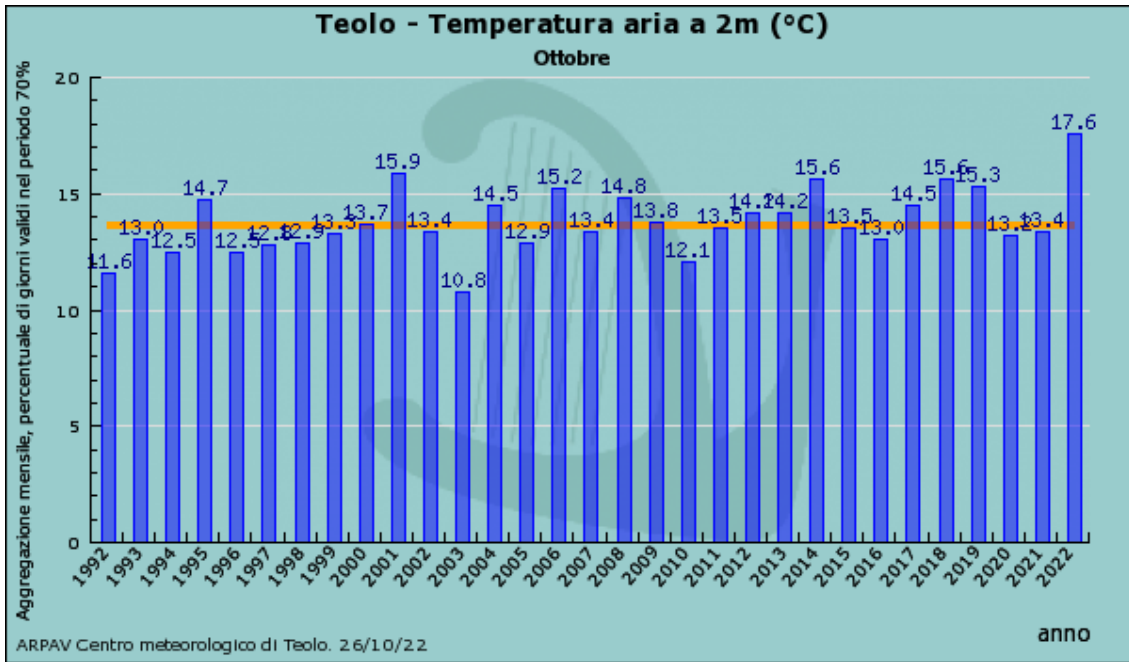


Fig.1: temperature medie mensili di ottobre a Teolo (PD) dal 1992 ad oggi. Il mese di ottobre di quest'anno (fino al 25) rappresenta al momento il record di caldo della serie con uno scarto di +4°C circa rispetto alla norma (17.6°C contro i 13.7°C della media) e supera di circa 1.5 gradi il precedente record del 2001 (17.6°C contro 15.9°C del 2001)

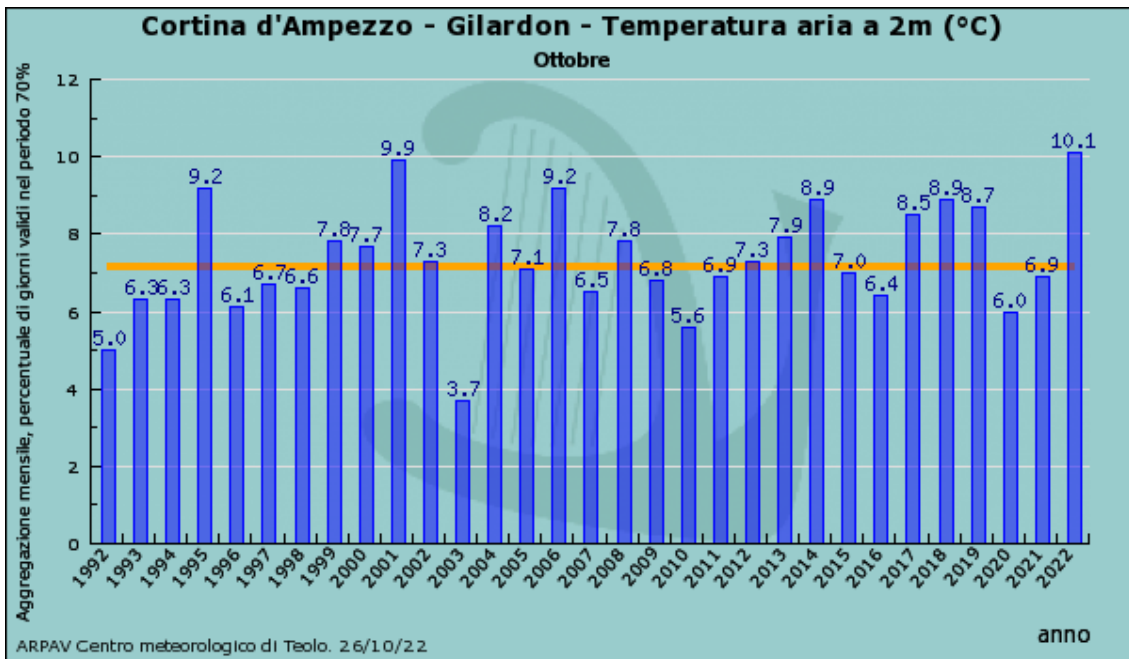


Fig.2: temperature medie mensili di ottobre ai 1200 m di quota di Cortina d'Ampezzo (BL) dal 1992 ad oggi. Il mese di ottobre di quest'anno (fino al 25) presenta uno scarto di +3°C circa rispetto alla norma (10.1°C contro i 7.2°C della media) e risulta al momento molto prossimo al precedente record di caldo della serie che fu raggiunto nel 2001 (10.1°C contro 9.9°C del 2001)

### Le precipitazioni di ottobre

Sul fronte delle precipitazioni anche questo mese di ottobre fa segnare un dato negativo nel bilancio pluviometrico dell'anno registrando un deficit mensile importante soprattutto in pianura. Dopo i precedenti due mesi di settembre e di agosto, che avevano finalmente apportato dei quantitativi mensili intorno alla norma, questo

secondo mese della stagione mediamente più piovosa dell'anno risulta invece tra i più secchi degli ultimi trent'anni.

A differenza dell'andamento termico però, l'anomalia pluviometrica di questo mese non appare così eccezionale, pur essendo significativa specie in pianura e se considerata nel contesto della generale condizione di siccità che persiste da diversi mesi anche sulla nostra regione. Negli ultimi trent'anni infatti non è poi così raro imbattersi in annate con un mese di ottobre così poco piovoso se non anche più secco, specie in montagna: altre annate con un ottobre molto secco si registrarono in media sul territorio regionale nel 2017, 2006, 1997 e 1995. **Per diverse zone della pianura l'ottobre di quest'anno rappresenta comunque il più secco della serie**; per la montagna invece il record negativo spetta ancora al 1995 quando in molte località, specie del bellunese, le precipitazioni furono anche del tutto assenti.



### Precipitazione totale [mm]

Dal 1 al 25 ottobre 2022

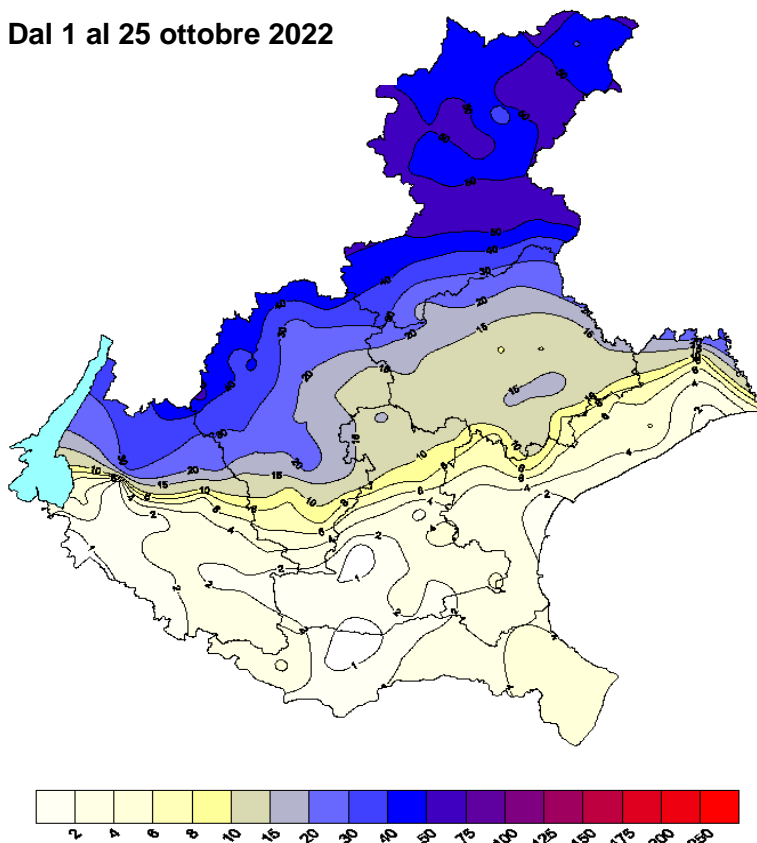


Fig.3 Precipitazioni totali registrate sul Veneto in ottobre(fino al 25). Sulle zone montane sono caduti in media tra i 20 e i 60 mm, sulla pianura risultano in genere inferiori ai 10mm

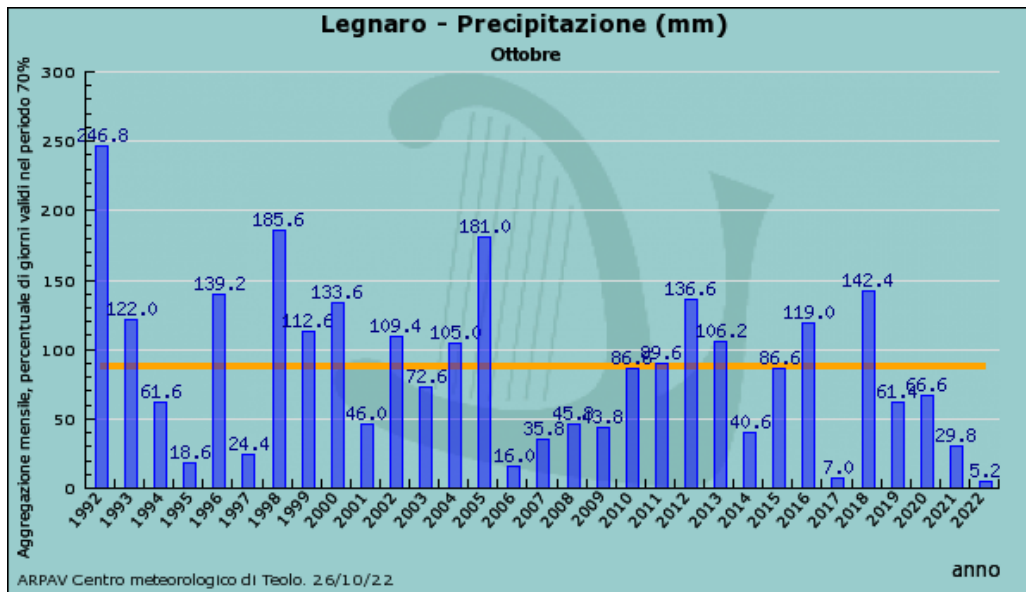


Fig.4 Precipitazioni totali registrate a Legnaro (PD) in ottobre dal 1992 al 2022 (fino al 25). Su gran parte della pianura il mese di ottobre di quest'anno rappresenta il meno piovoso della serie

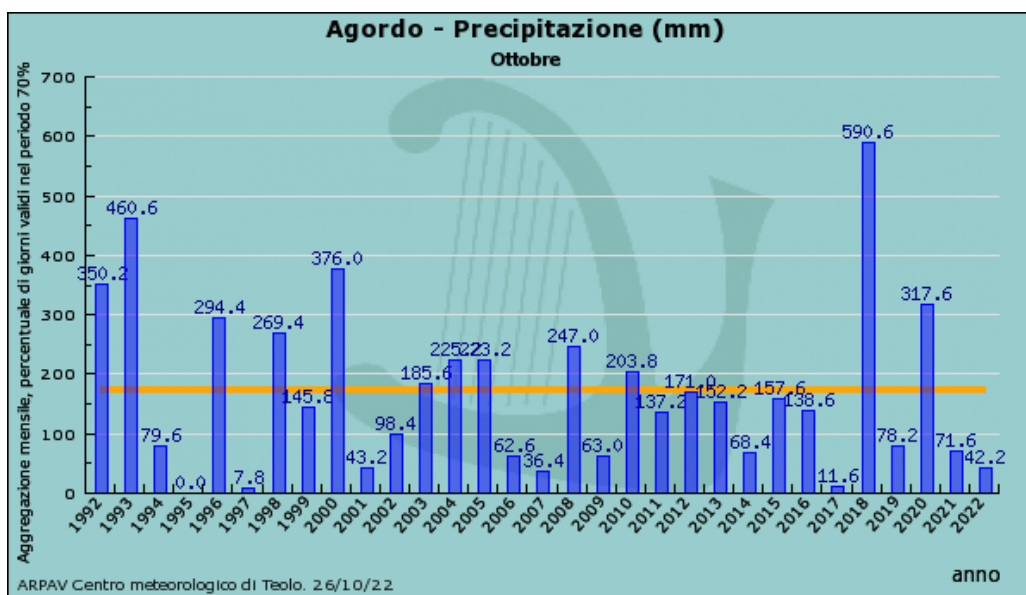


Fig.5 Precipitazioni totali registrate a Agordo (BL) in ottobre dal 1992 al 2022 (fino al 25). Sulle zone montane il mese di ottobre di quest'anno si colloca tra i 4-5 mesi di ottobre più secchi della serie. Altre annate con un mese di ottobre mediamente più asciutto di quest'anno si registrano nel 2017, nel 2007, nel 1997 e soprattutto nel 1995

**Previsioni per il fine settimana e il ponte dei Santi.** Ad oggi non si intravedono passaggi perturbati associati a precipitazioni, almeno fino ai primi giorni di novembre. Il prossimo fine settimana e il ponte dei Santi sarà infatti caratterizzato da stabilità atmosferica che favorirà quindi giornate in prevalenza soleggiate, anche se con probabili foschie o nebbie in pianura nelle ore più fredde; inoltre, come detto, avremo giornate piuttosto miti con temperature massime che potranno raggiungere anche i 22-24°C non solo in pianura ma anche in qualche fondovalle prealpino, specie tra sabato 29 e lunedì 31.